

GRADO DI UNA MAPPA PROPRIA

10/1

[A-T] ESERCIZI 5.27 E 5.28

[BOTT-TU]
DIFFERENTIAL FORMS
IN ALGEBRAIC TOPOLOGY

VOGLIAMO DEFINIRE IL GRADO DI UNA MAPPA

PROPRIA TRA DUE VARIETÀ DELLA STESSA

CONNESSE

DIMENSIONE (ORIENTABILI). SIANO ~~MA~~ M, N di

dimensione n

SAPPIAMO CHE $H_c^m(M) = \langle \omega_M \rangle$

$$H_c^n(N) = \langle \omega_N \rangle$$

(CONSEGUENZA DELLA DUALITÀ DI POINCARÉ)

SIANO M, N CONNESSE E $f: M \rightarrow N$
 C^∞ E PROPRIA. È BEN DEFINITO

IL PULL-BACK $f^*: H_c^n(N) \rightarrow H_c^n(M)$

IL GRADO $\deg f \in \mathbb{R}$ DI f È

DEFINITO DALL'UGUAGLIANZA

$$\int_M f^* \omega_N = \deg f \cdot \int_N \omega_N$$

È BEN DEFINITO: INFATTI $\forall \omega \in \Omega_c^n(N)$
 $[\omega] = \lambda [\omega_N] \in H_c^n(N)$

$$\int_M f^* \omega = \int_M f^*(\lambda \omega_N) = \lambda \int_M f^* \omega_N = \deg f \int_N \omega$$

OSS. 1. ~~deg f~~ $\deg f$ DIPENDE SOLO DA f È

DALLE ORIENTAZIONI SCELTE.

2. SI PUO' DEFINIRE $\deg f$ ANCHE

SUPPONENDO SOLO N CONNESSA.

SE M NON E' CONNESSA, SI HA

$$H_c^m(M) = \bigoplus_d \mathbb{R} \quad \text{DOVE } \Pi_d$$

SONO LE COMPONENTI CONNESSE DI M .

VOGLIAMO ORA DIMOSTRARE:

PROP $\deg f \in \mathbb{Z}$

LO DIMOSTRIAMO PRIMA PER $N = \mathbb{R}^m$

RICORDIAMO LE SEGUENTI

DEF. • $f: \mathbb{R}^m \rightarrow \mathbb{R}^m$ C^∞ , $p \in \mathbb{R}^m$

SI DICE PUNTO CRITICO PER f SE

$$df_p: T_p \mathbb{R}^m \rightarrow T_{f(p)}(\mathbb{R}^m) \text{ NON E'}$$

SURIETTIVO.

• SE $p \in \mathbb{R}^m$ E' UN PUNTO CRITICO,

$q = f(p)$ SI DICE VALORE CRITICO.

• ~~SE~~ $q \in \mathbb{R}^m$ E' UN VALORE REGOLARE
SE q NON E' UN VALORE CRITICO.

OSS. TUTTI I PUNTI $q \in \mathbb{R}^m$ TALI CHE

$q \notin \text{Im} f$ SONO VALORI REGOLARI.

INIZIAMO A PROVARE IL SEGUENTE

RISULTATO

PROP. SIA $f: \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^m$ UNA 3.

MAPPA PROPRIA. SE f NON È SURIETTIVA
ALLORA $\text{deg } f = 0$.

DIP L'IMMAGINE DI UNA MAPPA PROPRIA
È CHIUSA (È VERO PER OGNI SPAZIO
TOPOLOGICO DI HAUSDORFF ~~ES~~ LOCALMENTE
COMPATTO). QUINDI SE $q \notin \text{Im } f$
ESISTE UN INTORNO U DI q TALE CHE

$U \cap \text{Im } f = \emptyset$. SIA ORA α UNA
 m -FORMA A SUPPORTO COMPATTO
CONTENUTO IN $U \Rightarrow f^* \alpha = 0$
 $\Rightarrow \text{deg } f = 0 \in \mathbb{Z}$.

DIMOSTRIAMO ALLORA IL RISULTATO PER
 C^∞

$f: \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}^m$ PROPRIA E SURIETTIVA.

SIA $q \in \mathbb{R}^m$ UN VALORE REGOLARE PER f ,
(*)

$f^{-1}(q) \neq \emptyset$ PER IPOTESI: df_p PER $p \in f^{-1}(q)$

È SURIETTIVO, QUINDI È UN ISOMORFISMO.

PER IL TEOREMA DELLA FUNZIONE

INVERSA, INTORNO A OGNI PUNTO $p \in f^{-1}(q)$,

(*) LO SONO QUASI TUTTI PER IL TEOREMA DI SARD:

L'INSIEME DEI VALORI CRITICI PER f È UN INSIEME DI

MISURA NULLA IN \mathbb{R}^m .

f È UN DIFFEOMORFISMO LOCALE. 4

QUINDI L'INSIEME $f^{-1}(q)$ È COSTITUITO DA PUNTI ISOLATI, MA f È PROPRIA E q È UN COMPATTO $\Rightarrow f^{-1}(q)$ È UN INSIEME FINITO: $\{p_1, \dots, p_2\}$.

SIA ORA $[a] \in H_c^m(\mathbb{R}^n)$ UN GENERATORE CON SUPPORTO COMPATTO LOCALIZZATO IN UN INTORNO DI q .

SI HA CHE ~~$f^{-1}(a)$~~ $f^*(a)$ È UNA m -FORMA IL CUI SUPPORTO COMPATTO È LOCALIZZATO

IN INTORNI DEI PUNTI $\{p_1, \dots, p_2\}$:

~~$f^{-1}(a)$~~ \cup_{p_1, \dots, p_2}

RICORDIAMO CHE UN DIFFEOMORFISMO S.
 PRESERVA L'INTEGRALE A MENO DEL SEGNO
 (A SECONDA CHE PRESERVI O MENO L'ORIENTA-
 ZIONE). QUINDI

$$\int_{\mathbb{R}^n} f^* \alpha = \sum_{p_i \in f^{-1}(q)} \int_{U_{p_i}} f^* \alpha \Big|_{U_{p_i}} = \sum_{p_i \in f^{-1}(q)} \pm \int_{f(U_{p_i})} \alpha$$

\parallel
 $U \ni q$
 $\in \text{supp } \alpha \in U$

$$= \sum_{p_i \in f^{-1}(q)} \pm \int_{\mathbb{R}^n} \alpha = \sum_{p_i \in f^{-1}(q)} \pm 1$$

↳ SCELGO α T.C. $\int_{\mathbb{R}^n} \alpha = 1$

QUINDI $\int_{\mathbb{R}^n} f^* \alpha = \deg(f) \int_{\mathbb{R}^n} \alpha = \sum_{f^{-1}(q)} \pm 1$

\parallel
 1

$\Rightarrow \deg(f) \in \mathbb{Z}$. \square

OSS IN PARTICOLARE, DA QUESTO SEGUE
 (IL NUMERO DEI
 CHE ~~*~~ PUNTI CONTATI CON MOLTEPLICITÀ ± 1
 NELLA CONTROIMMAGINE DI OGNI VALORE
 REGOLARE È LO STESSO PER OGNI VALORE
 REGOLARE ED È UGUALE A $\deg(f)$.

NEL CASO $f: M \rightarrow N$ LA
DIMOSTRAZIONE È ANALOGA :

• TEOREMA DI SARD L'INSIEME DEI
VALORI CRITICI DI UNA MAPPA C^∞
 $f: M \rightarrow N$ HA MISURA NULLA.

• DEF $S \subseteq M$ SOTTOINSIEME HA MISURA
NULLA SE ESISTE UN RICOPRIMENTO
NUMERABILE DI APERTI COORDINATI U_i
T.C. $\varphi_i(S \cap U_i)$ HA MISURA NULLA IN \mathbb{R}^n
($n = \dim M$)

• SE $f: M \rightarrow N$ NON È SURIETTIVA, $\text{deg} f =$
(*) *) TOPOLOGICH

• ~~ESISTE~~ UNA MAPPA PROPRIA (CONTINUA) TRA VARIETÀ
~~COMPATTE~~ È CHIUSA (VEDI AD ESEMPIO (**))

• L'APERTO $U \ni q$ E GLI APERTI $U_i \ni p_i$
POSSONO ESSERE SCELTI ~~NEI~~ ^{COME} DOMINI

DI CARTE ORIENTATE $(U, \varphi), (U_i, \varphi_i)$
CON $U_i \cap U_j \neq \emptyset$ E CON

(i) $f: U_i \rightarrow U$ DIFFEO. LOCALE

(ii) $f^{-1}(U) = \cup U_i$

□

(*) LEE "INTRODUCTION TO SMOOTH MANIFOLDS"
~~THEOREM~~ THEOREM A.52 (SECOND EDITION)

RICORDIAMO CHE UN DIFFEOMORFISMO S.
 PRESERVA L'INTEGRALE A MENO DEL SEGNO
 (A SECONDA CHE PRESERVI O MENO L'ORIENTA-
 ZIONE). QUINDI

$$\int_{\mathbb{R}^n} f^* \alpha = \sum_{p_i \in f^{-1}(q)} \int_{U_{p_i}} f^* \alpha \Big|_{U_{p_i}} = \sum_{p_i \in f^{-1}(q)} \pm \int_{f(U_{p_i})} \alpha$$

$$= \sum_{p_i \in f^{-1}(q)} \pm \int_{\mathbb{R}^n} \alpha = \sum_{p_i \in f^{-1}(q)} \pm 1$$

\parallel
 $U \ni q$
 $\in \text{supp } \alpha \subseteq U$

↳ SCELGO α T.C. $\int_{\mathbb{R}^n} \alpha = 1$

QUINDI $\int_{\mathbb{R}^n} f^* \alpha = \deg(f) \int_{\mathbb{R}^n} \alpha = \sum_{f^{-1}(q)} \pm 1$

\parallel
 1

$\Rightarrow \deg(f) \in \mathbb{Z} \quad \square$

OSS IN PARTICOLARE, DA QUESTO SEGUE
 (IL NUMERO DEI
 CHE ~~*~~ PUNTI CONTATI CON MOLTEPLICITÀ ± 1
 NELLA CONTROIMMAGINE DI OGNI VALORE
 REGOLARE È LO STESSO PER OGNI VALORE
 REGOLARE ED È UGUALE A $\deg(f)$.

$$\Rightarrow \dim \mathbb{R} = \dim \mathbb{C}$$

• SE M, N SONO VARIETÀ COMPLESSE
E f È OLOMORFA (PROPRIA) CONNESSE

$$\deg f = \# f^{-1}(q) \quad q \text{ VALORE REGOLARE}$$

INFATTI LE VARIETÀ COMPLESSE
SONO ORIENTABILI E LE MAPPE
OLOMORFE PRESERVANO L'ORIENTAZIONE